

Con sentenza 1169/2019 la Ctr lombarda ha stabilito la presenza di una "struttura organizzata" e quindi, **assoggettamento del professionista all'IRAP**, nei casi in cui il professionista emetta fattura di consulenza ad una srl che svolga la medesima attività di cui lo stesso professionista è socio.

Secondo la Commissione lombarda infatti, il professionista, avrebbe goduto dei benefici derivanti dalla struttura organizzativa della società cui esso stesso ne faceva parte possedendo quote societarie pari al 10% del capitale sociale.

Sempre secondo la CTR lombarda non risulterebbe quindi in questi casi sufficiente dichiarare assenza di autonomia organizzativa pur avendo il professionista sede presso la propria abitazione, pur non avendo personale dipendente e pur rilevando esigui beni strumentali.